



COMUNE DI RUTINO

Provincia di Salerno

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 20
DEL 9 MARZO 2017**

OGGETTO: Servizi a domanda individuale – Anno 2017 – Provvedimenti.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **NOVE** del mese di **MARZO** alle ore 15,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Rag. Michele Ferraro
Sig.ra Alessia Pizza

VICE SINDACO
ASSESSORE

Risultano assenti i signori: -----

Presiede l'adunanza il sig. Michele Ferraro, nella qualità di Vicesindaco.
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Ida Smaldone.

Il Vicesindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55 convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n.131, i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17.01.1984, con il quale sono individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;

RILEVATO che il Comune di Rutino per l'anno 2016 viene ad individuare, fra i servizi pubblici a domanda individuale, gestiti direttamente, il servizio di mensa scolastica per gli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo ed il servizio mensa scolastica per gli alunni della Sezione di Scuola Materna Statale;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabilisce inoltre che al bilancio di previsione sia allegata la deliberazione con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

PRES ATTO che ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 415 del 28 dicembre 1989, convertito dalla legge n. 38 del 28 febbraio 1990, il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che, tuttavia, per effetto di quanto dispone il quarto comma dell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie, e che il Comune di Rutino non è strutturalmente deficitario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296, il termine previsto per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, stabilendo l'efficacia delle stesse a decorrere dal 01 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art.151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'articolo 1, comma 454, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che differisce al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'Esercizio 2017, di cui all'articolo 151, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali - decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 5, comma 11, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, "*Proroga e definizioni di termini*", che differisce ulteriormente, dal 28 febbraio al 31 marzo 2017, il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'Esercizio Finanziario 2017, di cui all'articolo 151, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali - decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, così come da ultimo modificato dall'art. 54 della Legge 23.12.2000, n. 388, i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO infine che, ai sensi dell'art. 54, comma 1-bis, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, le tariffe e i prezzi pubblici possono essere comunque modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario;

RITENUTO dover confermare come segue, per l'anno 2017, le tariffe del servizio mensa scolastica:

Importo Ticket per pasto€ 1,80

ATTESO che il costo complessivo dei servizi di mensa scolastica per l'anno 2017 può essere determinato in € 17.000,00 in base ad una domanda presumibile di n. 4722 pasti, e quindi le previsioni di bilancio sono determinate come di seguito:

ENTRATA:

CODICE BILANCIO 3.01.02.01.000 - CAP. 182/0€ 8.500,00

SPESA:

ODICE BILANCIO 04.06-1.03.02.15.006 - CAP. 1454/1.....€ 17.000,00

TASSO DI COPERTURA PARI AL 50%

ACQUISITO il parere favorevole dei Responsabili del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di individuare per l'anno 2017, fra i servizi pubblici a domanda individuale, gestiti direttamente, nel rispetto del Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983, il servizio mensa per gli alunni delle scuole dell'obbligo e della Sezione Scuola Materna Statale;
- 2) Di stabilire, per l'anno 2017, la quota a carico degli utenti in € 1,80;
- 3) Di dare atto che la copertura del costo complessivo del servizio è assicurato in misura non inferiore al 50% con i proventi delle utenze, come in premessa descritto.
- 4) Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

IL VICESINDACO
f.to Rag. Michele Ferraro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Ida Smaldone

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
f.to Rosa Maria Cernelli

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
f.to Anna Rizzo

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.rutino.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal **9.3.2017** come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data **9.3.2017**
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Ida Smaldone

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ida Smaldone


